

RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**IL CONSERVATORIO “ A. VIVALDI “
di Alessandria**

e

CENTRI DI FORMAZIONE MUSICALE

di

**Alba, Alice Belcolle, Acqui, Biella, Bra, Busca,
Imperia, Moncalvo, Nizza Monferrato,
Rivarolo Canavese, Savona, Tortona, Valenza**

PREMESSA

Al momento della stipula del presente protocollo d'intesa la strutturazione della formazione musicale professionalizzante in Italia resta affidata ai Conservatori, che la legge n.508 / 1999 ha trasformato in Istituzioni AFAM – MIUR, entro l'ambito universitario.

La struttura formativa prevede:

- Corsi di Formazione Musicale di Base (di seguito CdFMB) - L.508/99 art.2 c.7 d)
- Corsi del Vecchio Ordinamento (di seguito V.O.), per gli studenti aventi diritto a completare tale percorso
- Trienni di Primo Livello (di seguito Trienni)
- Bienni di secondo Livello (di seguito Bienni)

I Conservatori, inoltre, possono stipulare Convenzioni con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di formazione musicale - L.508/99 art.2 c.7 g)

Considerato:

- che il Conservatorio “A.Vivaldi” di Alessandria ha già ufficializzato da tempo convenzioni con realtà didattiche e formative di varia natura e strutturazione giuridica nell'ambito musicale;
- che la richiesta di stipulare accordi con il Conservatorio risulta aumentata dopo l'emanazione della legge n.508;
- che il riassetto del settore deputato alla Formazione Musicale di Base, previsto dalla legge citata, è in attesa di essere inquadrato in normative ministeriali valide sul territorio nazionale;
- che gli organi di gestione interna del Conservatorio si sono favorevolmente espressi sulle richieste di collaborazione e raccordo pervenute da Istituzioni esterne operative nel campo della formazione e produzione musicale,

Si conviene di realizzare il presente protocollo d'intesa, volto alla costituzione di una

RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

con l'intento di accogliere e applicare le indicazioni del testo della Legge 508.

Il Conservatorio “Vivaldi” e le Istituzioni firmatarie siglano un rapporto di stretta collaborazione al fine di fornire una nuova identità alla Formazione Musicale di Base, ridefinendo e concordando i parametri dell'offerta didattica destinata agli allievi della fascia pre-universitaria nel massimo rispetto delle specifiche richieste e necessità dell'utenza.

L'Intesa nasce dalla necessità di fornire un'adeguata preparazione teorico-pratica per l'eventuale

ammissione in Conservatorio ai i corsi di Triennio per il conseguimento del Diploma Accademico di primo livello.

Il progetto di collaborazione si sviluppa nelle seguenti voci :

- Finalità
- Obiettivi
- Modalità dell'Intesa
- Gruppo di lavoro
- Impegni degli istituti
- Valutazioni
- Altre collaborazioni

Su tali presupposti e nel rispetto degli stessi

IL CONSERVATORIO “ ANTONIO VIVALDI “ DI ALESSANDRIA
E I SOGGETTI FIRMATARI,
NEL PIENO RISPETTO DELL’AUTONOMIA DELLE SINGOLE ISTITUZIONI

CONVENGONO

- Di collegarsi per costituire una rete di scambio di esperienze finalizzata allo sviluppo della formazione e preparazione musicale (pratica e teorica) orientata in senso professionale.
- Di aderire all’Intesa in quanto si riconoscono le finalità e gli obiettivi comuni del percorso Didattico-formativo.
- Di impegnarsi a rispettare le modalità di intervento nei rispettivi ambiti secondo la programmazione effettuata.

FINALITA’

L’Intesa ha lo scopo di:

- coordinare i percorsi formativi di base con le strutture che contribuiscono alla loro attuazione;
- promuovere e diffondere la cultura musicale, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza, documentazione, ricerca, mediante l’interscambio di risorse e potenzialità tra le rispettive istituzioni firmatarie del presente protocollo d’intesa.

OBIETTIVI

Le istituzioni firmatarie si impegnano a collaborare al fine di :

- Favorire la diffusione e lo sviluppo della cultura musicale di base;
- Razionalizzare e rendere quanto più omogenei i percorsi formativi di base (CdFMB). I soggetti convenzionati definiscono i propri percorsi di studio sulla base degli obiettivi e dei programmi previsti dalle prove di verifica stabilite nel Regolamento dei CdFMB emanato dal Conservatorio “Vivaldi”. Il Conservatorio si impegna a certificare il raggiungimento degli obiettivi e il superamento delle prove di verifica.

Le Istituzioni firmatarie si impegnano inoltre a:

- Utilizzare reciprocamente le risorse umane per attività didattiche, e consulenze, anche con il contributo di riconosciuti esperti esterni, secondo le modalità e i termini prefissati tra le istituzioni in base alla valutazione delle casistiche riscontrate nel percorso formativo, nel massimo rispetto delle esigenze degli studenti.
- Realizzare produzioni artistiche ospitando nelle rispettive sedi studenti singoli e/o formazioni meritevoli e selezionate.
- Segnalare eventuali studenti meritevoli per un possibile inserimento in formazioni cameristiche, sinfoniche, corali del Conservatorio di Alessandria e / o di Istituzioni della Rete che abbiano attivato compagini analoghe e significative.
- Usufruire delle attrezzature, dei corsi già attivi e dei locali messi a disposizione dalle Istituzioni e dal Conservatorio, previo accordo tra le parti.

MODALITA' DELL' "INTESA"

Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale e si rinnova tacitamente, qualora non vi siano richieste di modifica o di cessazione formulate da parte di una (o entrambe) dei Soggetti contraenti, entro la fine del mese di ottobre per l'anno scolastico successivo.

La Rete per la Formazione Musicale di Base è suscettibile di aperture anche ad altri Istituti Musicali, Accademie, etc. che facciano richiesta di inserimento condividendo ed adeguandosi ai presupposti e alle finalità dell'Intesa stessa.

GRUPPO DI LAVORO

La Direzione, la Commissione Convenzioni e Collaborazioni del "Vivaldi" e i Rappresentanti didattico / legali delle Istituzioni firmatarie si impegnano ad incontrarsi almeno una volta all'anno per procedere alla valutazione dello stato dell'Intesa, relazionare sulle singole situazioni, concordare eventuali necessari interventi di modifica e miglioramento, monitorare la coerenza delle attività con il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente protocollo o emersi e concordati in itinere.

IMPEGNO DEGLI ISTITUTI

Le Istituzioni firmatarie si impegnano ad adeguare i contenuti del presente protocollo d'intesa ad eventuali nuove norme di legge e disposizioni ministeriali che dovessero in futuro essere emanate in materia o a nuove regolamentazioni autonomamente assunte dagli organi di gestione del Conservatorio.

VALUTAZIONI

Le Istituzioni firmatarie stabiliscono in autonomia i propri criteri di valutazione interni. Per gli Esami in convenzione (e relative certificazioni) con il Conservatorio fa fede il Regolamento specifico emanato dal "Vivaldi" (Prot.n. 3469 / C 41 del 09.09.2010). Su richiesta scritta delle Direzioni degli Istituti e delle Accademie, gli allievi possono essere

soggetti, non meno di 30 (trenta) giorni prima della scadenza delle domande d'esame, ad una valutazione di idoneità nelle singole discipline musicali. Tale valutazione sarà espressa da una apposita Commissione nominata dalla Direzione del "Vivaldi" e formata dai docenti del Conservatorio nelle discipline/materie di riferimento e sarà riassunta in un giudizio sintetico globale su scheda fornita dall'istituzione richiedente.

ALTRE COLLABORAZIONI

Sono previste ed ammesse altre forme di collaborazione con:

- Enti territoriali statali, provinciali, comunali e privati;
- Università statali o private, licei, ovvero istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti o soggetti privati, che intendano dare il loro apporto alla realizzazione di specifici progetti mediante la stipula di accordi tra le parti.

In generale, il presente protocollo d'intesa intende porre linee comuni per la realizzazione di una "Rete per la formazione musicale di base", salvaguardando, come più volte sottolineato, le autonomie del Conservatorio di Alessandria e delle Istituzioni firmatarie. Pertanto ulteriori mirati accordi potranno essere siglati separatamente tra il Conservatorio e una o più Istituzioni della "Rete", per specifici e peculiari settori di collaborazione e progettualità.

IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO “A. VIVALDI“ DI ALESSANDRIA,
M° Federico Ermirio

IL DIRETTORE DELL’ ISTITUTO MUSICALE di Alba

.....

IL DIRETTORE DELL’ ACCADEMIA MUSICALE di Alice Belcolle

.....

IL DIRETTORE DELL’ ACCADEMIA MUSICALE di Acqui

.....

IL DIRETTORE DELL’ ACCADEMIA MUSICALE..... di Biella

.....

IL DIRETTORE DELL’ISTITUTO MUSICALE di Bra

.....

IL DIRETTORE DELL’ISTITUTO MUSICALE di Busca

....

IL DIRETTORE DELL’ MUSICALE di Imperia

.....

IL DIRIGENTE DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO di Moncalvo

...

IL DIRIGENTE DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO di Nizza M.to

...

IL DIRETTORE DELL’”ISTITUTO MUSICALEdi Rivarolo Canavese

...

IL DIRETTORE DELL’”di Savona

IL DIRETTORE DELL’ MUSICALE di Tortona

...

IL DIRETTORE DELL’ MUSICALE di Valenza

.....

Alessandria, ... 13/11/2010.....

In seguito alla stipula della Convenzione con il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, la Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme ha redatto il seguente:

PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA DI MUSICA "CORALE CITTA' DI ACQUI TERME"

❖ AREA ACCADEMICA

Comprende tutti i corsi monitorati dal Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE CRITERI APPLICATIVI E ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO SPECIFICO STILATO DAL CONSERVATORIO "VIVALDI"

DOCUMENTO ELABORATO DALLA DIREZIONE E VICEDIREZIONE E DALLA COMMISSIONE CONVENZIONI E COLLABORAZIONI DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA NEL NOVEMBRE 2010; APPROVATO DAGLI ORGANI DI GESTIONE; UFFICIALMENTE PROTOCOLLATO E INSERITO NEGLI ATTI.

In linea con quanto determinato dalla legge di Riforma (L.508/99), dall'a.a. 2010/2011 la struttura didattica dei Conservatori prevede importanti novità nei percorsi d'apprendimento.

In sintesi, gli studi musicali sono inseriti nelle seguenti tipologie di percorso:

Corsi di Formazione di Base (CdFMB)	nuovi percorsi per i nuovi iscritti
Corsi del Vecchio Ordinamento (V.O.)	ad esaurimento per gli allievi interni
Corsi di Diploma di laurea di I livello (Trienni)	a regime
Corsi di Diploma di laurea di II livello (Bienni)	sperimentali con autorizzazione ministeriale del 2004 e del 2010

La Legge 508/99 prevede che, con la messa a regime dei Corsi di Laurea Triennali di primo livello, i percorsi di studio del Vecchio Ordinamento vadano in esaurimento e vengano sostituiti dalla formazione di base entro strutture e istituzioni didattiche esterne e propedeutiche alle istituzioni AFAM (Scuole medie e Licei musicali e coreutici).

Il complesso riordino della materia è lungi da un'attuazione a breve termine, ragione per la quale i Conservatori hanno la possibilità di attivare i **Corsi di Formazione Musicale di Base** (di seguito CdFMB) previsti dalla stessa Legge (art.2, comma 8, lettera d).

Il "Vivaldi" ha provveduto all'attivazione di tali Corsi che riguardano i nuovi iscritti a partire dall'a.a. 2010/11. Una Commissione di docenti interni appositamente costituita e la Direzione

hanno elaborato il Regolamento dei CdFMB che è stato sottoposto a tutto il personale docente ed è stato poi approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06.09.2010.

La novità sostanziale dei CdFMB consiste, per i nuovi iscritti e per chi comunque intenda intraprendere un percorso di studi musicali anche al di fuori dei Conservatori, nel non contemplare più gli Esami di Stato (compimento inferiore / medio / diploma del V.O.).

I nuovi iscritti al Conservatorio nel settore precedente i Corsi universitari, quindi, non riceveranno più un'attestazione ministeriale che certifichi il conseguimento degli obiettivi intermedi precedenti l'esame conclusivo.

Il “Vivaldi”, nella convinzione che il mantenimento di scadenze di verifica e valutazione di apprendimento e competenze, siano didatticamente utili, importanti e stimolanti per gli allievi, ha previsto di mantenere nei CdFMB - propedeutici per l'ammissione ai Trienni di primo livello – prove d'esame e di verifica ad uso interno, non normate a livello nazionale e pertanto non spendibili al di fuori dell'Istituto ma valide come attestazioni anche tra le Istituzioni firmatarie del Protocollo d'intesa per la Rete della formazione musicale di base (v. testo Intesa) .

I docenti, all'interno dei Dipartimenti di appartenenza, sono incaricati di esaminare i programmi di studio, le procedure di esami-verifiche del V.O. per individuare quali modifiche siano da apportare per migliorare contenuti e programmi nell'intento di renderli comunque completi ed esaustivi.

I CdFMB sostituiscono quindi, per i nuovi iscritti, i Corsi V.O., adottando questi ultimi con le modifiche e/o innovazioni che l'esperienza (esistono dagli anni dieci del secolo scorso) deve suggerire.

Naturalmente, in questa fase transitoria, i programmi del Vecchio Ordinamento coincidono quasi integralmente con quelli dei CdFMB.

Gli Allievi del V.O e quelli dei CdFMB seguono gli stessi programmi delle discipline principali e complementari (fatta salva l'introduzione di piccoli miglioramenti).

Cambia il nome, non la sostanza né il contenuto dell'insegnamento. Gli allievi idonei negli ultimi esami di ammissione frequenteranno da novembre il classico periodo di prova, come chiaramente dettagliato nel Regolamento dei CdFMB.

Eventuali successivi correttivi in itinere, lievi modifiche, ritocchi ecc... saranno comunque possibili, per ottimizzare gli esarendi Corsi V.O. e di riflesso i nuovi CdFMB.

Il Regolamento del CdFMB prevede la possibilità di far accedere alle prove e/o verifiche di promozione entro i diversi Gradi dei CdFMB allievi degli Istituti Convenzionati con il “Vivaldi”.

Il superamento di tali prove ha valore esclusivamente interno, non essendo più titoli spendibili all'esterno dell'Istituto.

Non è invece assolutamente definita in sede ministeriale, benché argomento di vivace discussione da più parti, alcuna norma transitoria che specifichi eventuali “diritti acquisiti” da privatisti esterni già in possesso di un esame di compimento intermedio V.O. e che aspirino al titolo finale del V.O.

In ogni caso, in attesa di auspicabili istruzioni e soluzioni a livello nazionale che costituiscano una “sanatoria” che non penalizzi soprattutto gli allievi privatisti in fase avanzata di studio, tale figura scompare di fatto, in quanto nei CdFMB non esisteranno più gli “esami di stato” del V.O. (licenze, compimenti, diplomi, titoli fino ad ora spendibili anche per un'utenza esterna - come già precedentemente precisato).

Riferimenti normativi:

-Legge 508/99, art. 2, comma 8 (lettera d)

-Statuto di autonomia, art. 26 e art 33

-Decreti, ordinanze e circolari ministeriali successive

I corsi comprendono l'area propedeutica e la formazione dei corsi base per accedere all'esame di ammissione ai corsi di primo livello istituiti dal Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

CORSI DELL'AREA PROPEDEUTICA

☐ SEZIONE CLASSICA:

- ✓ PIANOFORTE
- ✓ CHITARRA
- ✓ VIOLINO
- ✓ CANTO
- ✓ COMPOSIZIONE
- ✓ CLARINETTO
- ✓ VIOLONCELLO

☐ SEZIONE JAZZ:

- ✓ PIANOFORTE
- ✓ CHITARRA
- ✓ CLARINETTO
- ✓ BATTERIA
- ✓ BASSO

CORSI FORMAZIONE BASE

☐ SEZIONE CLASSICA

- ✓ PIANOFORTE
- ✓ CHITARRA
- ✓ CANTO
- ✓ VIOLINO
- ✓ VIOLONCELLO
- ✓ COMPOSIZIONE
- ✓ CLARINETTO
- ✓ VIOLONCELLO
- ✓ TROMBA

☐ SEZIONE JAZZ:

- ✓ PIANOFORTE
- ✓ CHITARRA
- ✓ BATTERIA
- ✓ BASSO

□ MATERIE COMPLEMENTARI:

- ✓ SOLFEGGIO
- ✓ ARMONIA
- ✓ STORIA DELLA MUSICA
- ✓ PIANOFORTE
- ✓ LETTURA DELLA PARTITURA
- ✓ LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA
- ✓ ARTE SCENICA

□ ATTIVITA' DI GRUPPO:

- ✓ MUSICA D'INSIEME CLASSICA
- ✓ MUSICA D'INSIEME JAZZ
- ✓ ESERCITAZIONI CORALI

Il corso accademico prevede una lezione teorica (in gruppo), una lezione di strumento (singola), una lezione di musica d'insieme (in gruppo). Gli allievi dovranno sostenere un esame interno alla fine di ogni anno alla presenza di un commissario esterno (docente del Conservatorio), ed alla fine di un primo percorso, stabilito con i docenti del Conservatorio, ci sarà una verifica da sostenere nella sede del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria come monitoraggio del percorso di studi.

Gli allievi delle Accademie musicali convenzionate con il Conservatorio, oltre al percorso formativo, avranno la possibilità di partecipare alle rassegne organizzate dalle scuole stesse, con la possibilità di un confronto e scambio culturale che favorisce la formazione concertistica.